

19 gennaio 2011 13:43

MONDO: Legalizzare la foglia di coca. Iniziativa del governo della Bolivia all'Onu

Masticare fogli di coca e' una pratica comune tra gli indigeni andini, secondo l'Onu. Anche se e' un'attivita' illegale. Il Governo di Evo Morales intende cambiare le cose, e per questo ha avviato una campagna internazionale per convincere il mondo che la coca allo stato naturale non e' dannosa per la salute. Cosi' spiega alla Bbc il ministro degli Esteri boliviano, David Choquehuanca, durante un giro in Europa attraverso cinque Paesi, auspicando che non ci siano obiezioni alla mozione della Bolivia alle Nazioni Unite per la depenalizzazione della propria droga nazionale.

"Si tratta di riparare ad un danno storico", dice il presidente Morales, che e' stato tra i principali dirigenti dei cocaleros nella regione del Chapare, nel centro della Bolivia. Morales evidenzia come la masticazione della foglia di coca e' un costume secolare indigeno in Bolivia, Peru', Argentina, Cile, Equador e Colombia. Ma non solo gli indios la consumano: la coca e' molto diffusa in tutta la popolazione, e particolarmente popolare tra lavoratori e studenti, sia per ragioni culturali e sia perche' serve a combattere il sonno.

La Bolivia e' il terzo produttore mondiale di cocaina. Il direttore nazionale della commercializzazione della coca, Luis Cutipa, in una dichiarazione a Bbc Mundo ha quantificato in 19.000 tonnellate la vendita di coca in Bolivia nel 2010. Nel Paese andino la coca e' costituzionalmente riconosciuta. Le autorita' sequestrano solo la foglia che viene trasportata senza autorizzazione ufficiale perche' si presume che sia destinata alla produzione di cocaina.

La campagna del Governo comprende il lancio di una bibita, Coca Brynco, con cui si vuole dimostrare che la foglia di coca puo' avere effetti positivi per la salute. Nel contempo vengono presentati ampi studi scientifici a sostegno. Uno dell'Oms, realizzato nel 1995, e' arrivato alla conclusione che "l'uso della foglia di coca non sembra che provochi effetti fisici negativi, non solo ma potrebbe anche avere valori terapeutici".

Evo Morales propose nel 2009 all'Onu di modificare la Convenzione sugli stupefacenti redatta del 1961, che penalizza la foglia di coca a causa degli alcaloidi che contiene e per il suo uso nella preparazione della cocaina. Morales difese i benefici della foglia di coca in forma molto scenica: durante il suo intervento all'Onu si mise una foglia di coca in bocca e comincio' a masticarla. Rispetto alle norme Onu, la richiesta verra' affrontata entro il 31 gennaio di quest'anno; se non ci saranno contestazioni, verra' approvata. Una sola obiezione sara' sufficiente per fermare la richiesta, e gli Usa hanno fatto sapere che Morales puo' far fede sulla loro: Washington teme che il provvedimento possa favorire il narcotraffico. Morales ha fatto sapere che la richiesta boliviana non comportera' nessuna modifica nelle legislazioni nazionali dei singoli Paesi, poiche' si chiede la legalizzazione solo del tipo di foglia masticabile, non l'esclusione della coca dalla lista mondiale degli stupefacenti.